

IL CENTRO STUDI DEL TEATRO STABILE E LA SCUOLA DELLO SPETTATORE

L'attività ordinaria del Centro Studi è dedicata da un lato al quotidiano servizio al pubblico della biblioteca e degli archivi annessi, e dall'altro all'aggiornamento e al continuo riordino della documentazione. Per meglio gestire la crescente e molteplice massa di materiali negli ultimi mesi è stato completato, collaudato e messo in rete sul sito www.teatrostabiletorino.it il nuovo catalogo che per ora ospita i dati della biblioteca. Per l'importazione del vecchio catalogo sull'attuale piattaforma xDams è stato compiuto un impegnativo lavoro di conversione dal precedente software di catalogazione utilizzato dal 1998 e non più adeguato ai nuovi standard. All'utente di internet che ora può consultare il catalogo online sul nostro sito apparirà un indubbio e gradito restyling sia per la comodità della navigazione, sia per la grafica più chiara e leggibile delle risposte. Ma in prospettiva il maggior pregio della nuova piattaforma è la possibilità di inserire e collegare alle bibliografie di libri e periodici, anche i dati di ogni altro documento d'archivio degli spettacoli, ossia locandine, manifesti, fotografie, bozzetti, figurini e video.

Particolarmente richiesta dagli utenti che approdano di persona nella sala lettura del Centro Studi al terzo piano del complesso del Teatro Gobetti, provenienti spesso da fuori Torino e fuori Piemonte, è la consultazione dell'*Archivio documentario dello Spettacolo*. Si tratta infatti di una risorsa unica in Italia, piuttosto rinomata tra studiosi e teatranti, perché permette di ricostruire con immediatezza la fortuna di un autore, di un testo teatrale o di un singolo spettacolo del Novecento, grazie a raccolte di recensioni, foto e altri materiali ordinati in migliaia di buste in ordine alfabetico.

Nel corso della stagione le collezioni del Centro Studi si sono arricchite di un cospicuo fondo di libri e materiali d'archivio donato da Nuccio Messina, uno dei padri dello Stabile di Torino (1955) e dello stesso Centro Studi (1973), quand'era direttore organizzativo nel decennio 1964-1974. Di particolare rilievo nella donazione approvata in via Rossini l'intero archivio fotografico del mensile "Primafila" (1994-2005), fondato e diretto da Messina.

La sala di lettura del Centro Studi si è rivelata la sede ideale per ospitare nel corso della stagione anche la quarta edizione della Scuola dello Spettatore dedicata ai *Maestri della drammaturgia europea*, condotta dal professor Guido Davico Bonino, che ha ideato e animato l'iniziativa dall'autunno 2008. Il nuovo corso in programma per la prossima stagione tratterà dei *Maestri del teatro contemporaneo*. Nelle 15 lezioni in cantiere, con l'analisi di video di spettacoli famosi, verrà illustrata l'opera di E. O'Neill, B. Brecht, S. Beckett, E. Ionesco, J. Genet, P. Weiss, T. Bernhard, J. Osborne, H. Pinter, T. Williams, A. Miller, R. Viviani, E. De Filippo, P. Pasolini, D. Fo. Il modulo per la domanda d'iscrizione riservata agli abbonati sarà disponibile in biglietteria da metà giugno.